



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 29/14 DEL 21.07.2021

Oggetto: **Aggiornamento del Piano operativo regionale per il recupero delle liste di attesa, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 12/4 del 1.4.2021. Articolo 29, comma 9, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 e articolo 26 del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73.**

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che il decreto legge n. 104 approvato il 14 agosto 2020, ad oggetto "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", convertito, con modificazioni, dalla legge n. 126 del 13.10.2020, all'art. 29 ha dettato le disposizioni urgenti in materia di liste di attesa con la finalità di corrispondere tempestivamente alle richieste di prestazioni ambulatoriali, screening e di ricovero ospedaliero non erogate nel periodo dell'emergenza epidemiologica conseguente alla diffusione del virus SARS-Cov-2 e di ridurre le liste di attesa, nel rispetto dei principi di appropriatezza e di efficienza dei percorsi di cura.

A tale fine, il citato articolo ha previsto che le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli altri Enti del Servizio sanitario nazionale possano avvalersi degli strumenti straordinari di cui all'articolo medesimo, consistenti in risorse economiche da utilizzare anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa per il personale.

L'Assessore fa presente che, ai sensi del comma 4 del citato articolo 29, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sono state autorizzate a ricorrere in maniera flessibile agli strumenti straordinari sopra richiamati, di cui ai commi 2 e 3, entro i limiti di spesa indicati dagli allegati A e B del medesimo decreto legge. Ai sensi delle disposizioni sopra menzionate, i detti allegati A e B del decreto legge contengono lo stanziamento finanziario per la Regione Autonoma della Sardegna, che ammonta, complessivamente, a euro 13.122.020, quale limite massimo di spesa consentito.

Con la deliberazione n. 67/15 del 31.12.2020, la Giunta regionale ha autorizzato, ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale ed ha autorizzato l'iscrizione in entrata/spesa di assegnazioni statali attribuite dall'articolo 29, allegato B, del menzionato D.L. n. 104/2020. A seguito della predetta deliberazione, sono stati attuati tutti gli atti contabili di competenza.

Per l'accesso alle risorse previste dal comma 8, il comma 9 del citato articolo 29 del D.L. n. 104 /2020, disponeva che le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano provvedessero a



presentare al Ministero della Salute e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, nell'ambito nel programma operativo previsto dall'articolo 18, comma 1, quarto periodo, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, un Piano operativo regionale per il recupero delle liste di attesa.

A tal proposito, l'Assessore rammenta che con la deliberazione n. 12/4 dell'1.4.2021, la Giunta ha approvato il Piano operativo regionale per il recupero delle liste di attesa, con l'obiettivo di recuperare, in tempi congrui, le prestazioni non erogate a causa dell'intervenuta emergenza epidemiologica sia con riferimento ai ricoveri ospedalieri che alle prestazioni di specialistica ambulatoriale e di screening oncologici.

L'Assessore rappresenta alla Giunta che il recente decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriale" (c.d. decreto Sostegni bis), all'articolo 26, comma 1, dispone che, per le finalità del Piano di cui all'articolo 29 del D.L. n. 104/2020, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano possono ricorrere, dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto e fino al 31 dicembre 2021, agli istituti e alle risorse previste dal sopracitato articolo 29 del D.L. n. 104/2020. Conseguentemente, il predetto articolo 26 dispone che la deroga al regime tariffario delle prestazioni aggiuntive, prevista dall'articolo 29 del D.L. n. 104/2020, operi soltanto con riferimento alle prestazioni aggiuntive svolte in applicazione di quanto ivi contenuto e di quanto previsto nell'art. 26 stesso, ed introduce il nuovo termine di applicazione della deroga al regime tariffario, dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto e fino al 31 dicembre 2021.

L'Assessore, inoltre, ricorda alla Giunta che, fermo restando il prioritario ricorso alle modalità organizzative di cui al comma 1 del citato articolo 26 del D.L. n. 73/2021, è prevista, al comma 2 del medesimo articolo, la possibilità per le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano di integrare gli acquisti di prestazioni ospedaliere e di specialistica ambulatoriale da privato accreditato, di cui agli accordi contrattuali stipulati per l'anno 2021, ai sensi dell'articolo 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/1992, in deroga ai limiti di spesa previsti all'articolo 15, comma 14, del decreto legge n. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135/2012, e fermo restando la garanzia dell'equilibrio economico del Servizio sanitario regionale, anche utilizzando eventuali economie derivanti dai budget attribuiti per l'anno 2020.

A tal fine l'Assessore sottolinea che, a seguito del mutato quadro normativo, come previsto dal comma 3 dell'art. 26 del D.L. n. 73/2021, "Per l'attuazione delle finalità di cui ai commi 1 e 2 le



Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano utilizzano le risorse non impiegate nell'anno 2020, previste dall'articolo 29, comma 8, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, nonché quota parte delle economie di cui all'articolo 1, comma 427, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, qualora tali economie non siano utilizzate per le finalità indicate dal medesimo articolo 1, comma 427, secondo le modalità indicate nei rispettivi Piani per il recupero delle liste d'attesa opportunamente aggiornati e dando priorità agli utilizzi secondo le modalità organizzative di cui al comma 1 e solo in via residuale alle modalità individuate ai sensi del comma 2".

A tal proposito, l'Assessore rileva la necessità di provvedere all'aggiornamento del Piano operativo regionale per il recupero delle liste di attesa, approvato con la citata deliberazione di Giunta regionale n. 12/4 dell'1.4.2021, prevedendo il coinvolgimento delle strutture private accreditate e provvedendo alla rimodulazione dell'utilizzo delle relative risorse.

L'Assessore fa presente che, al fine di rimodulare l'utilizzo delle risorse stanziare, l'Amministrazione regionale ha richiesto alle Aziende del Servizio sanitario regionale il monitoraggio della spesa per il recupero delle liste di attesa nel corso del 2020 e la relativa previsione di spesa per il 2021. L'esito di tale monitoraggio rappresenta la spesa nel 2020 per il recupero delle liste di attesa, pari a euro 857.008,73 e la previsione di spesa per il 2021, pari a euro 1.296.380, per un totale complessivo pari a euro 2.153.388,73.

L'Assessore rammenta quanto disposto dal decreto legge sopra menzionato in merito allo stanziamento finanziario, che per la Regione Autonoma della Sardegna ammonta, complessivamente, a euro 13.122.020, e propone alla Giunta di procedere allo stanziamento di risorse a favore dell'Azienda per la Tutela della Salute (ATS) per l'importo pari a euro 2.153.388,73, ai sensi del comma 1 dell'art. 26 del D.L. n. 73/2021, per il quale le risorse sono assegnate in via prioritaria, ed inoltre, di procedere all'integrazione degli acquisti di prestazioni ospedaliere e di specialistica ambulatoriale da privato accreditato, in via residuale, ai sensi del comma 2 dell'art. 26 del medesimo decreto, nella misura di un importo massimo pari a euro 10.968.631,27, di cui euro 4.968.631,27 per l'acquisto di prestazioni ospedaliere ed euro 6.000.000 per l'acquisto di prestazioni di specialistica ambulatoriale. Si sottolinea, inoltre, che tale stanziamento non potrà essere in alcun modo storicizzato.

Le strutture private accreditate, interessate alla disposizione, rendicontano all'ATS e alla Regione, entro il 31 gennaio 2022, le attività effettuate nell'ambito dell'incremento di budget



assegnato, anche ai fini della valutazione della predetta deroga. La Regione si riserva di procedere a un monitoraggio intermedio per verificare lo stato di attuazione degli interventi.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, alla luce di quanto sopra esposto, propone l'approvazione dell'aggiornamento del Piano operativo regionale di recupero delle liste di attesa Covid-19 di cui all'art. 29 del D.L. n. 104/2020 del 14.8.2020, convertito con la legge n. 126 /2020 e all'art. 26 del D.L. n. 73/2021, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 12/4 del 1.4.2021, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare l'aggiornamento del Piano operativo regionale di recupero delle liste di attesa Covid-19, di cui all'art. 29 del decreto legge n. 104 del 14.8.2020, convertito con la legge n. 126 del 13.10.2020, e all'art. 26 del decreto legge n. 73 del 25.5.2021, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 12/4 del 1.4.2021, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato alla ATS affinché proceda all'applicazione del detto Piano operativo regionale di recupero delle liste di attesa Covid-19 e per gli adempimenti di competenza, così come aggiornato dalla presente deliberazione;
- di autorizzare lo stanziamento di risorse a favore dell'Azienda per la Tutela della Salute (ATS) per l'importo pari a euro 2.153.388,73, ai sensi del comma 1 del D.L. n. 73/2021, per il quale le risorse sono assegnate in via prioritaria e, in via residuale, ai sensi del comma 2 del predetto decreto, di procedere all'integrazione degli acquisti di prestazioni ospedaliere e di specialistica ambulatoriale da privato accreditato nella misura di un importo massimo pari a euro 10.968.631,27, di cui euro 4.968.631,27 per l'acquisto di prestazioni ospedaliere e euro 6.000.000, per l'acquisto di prestazioni di specialistica ambulatoriale. Tali stanziamenti non potranno essere in alcun modo storicizzati.

Letto, confermato e sottoscritto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 29/14
DEL 21.07.2021

p. Il Direttore Generale

Loredana Veramessa

Il Presidente

Christian Solinas